



L'EDITORIALE

# Fratellanza senza tempo



## Natale 2005

“...poi cento, poi altri  
mille, poi ancora cento,  
poi sempre altri mille

poi cento...”  
*Auguri*



**U**na Natività in copertina per fare gli auguri ai lettori. Una Natività per rinvigorire le radici della nostra cultura, spesso a torto sottomessa per malinteso dovere di ospitalità, in questo momento di confusione ideologica, ad altre culture extra europee.

La Natività del Beato Angelico nel 550° anniversario della morte del pittore, che fu tra i più amati del Rinascimento, come segno di quell'amore per l'arte che i nostri tre distretti intendono confermare, quest'anno, con un importante restauro: il recupero dei Giganti che vegliano sulla sala dei concerti del Liviano di Padova. Si tratta di una serie di figure imponenti che adornano la sala concerti dell'Università patavina, nella quale il Petrarca aveva la cattedra e che fu splendidamente affrescata nel Cinquecento dai pittori tardo rinascimentali. Il service, promosso due anni fa da Gian Antonio Golin del Lions club Vicenza Host, proprio attraverso le pagine di Tempo di Lions, ha subito trovato accoglienza fra i vertici dei tre distretti, che hanno deciso di intervenire congiuntamente per celebrare il decimo anniversario della loro nascita affiancandosi alle iniziative di recupero della preziosa sala messe in atto dal Bo' nell'ambito delle celebrazioni petrarchesche. L'iniziativa dei Lions, che sarà illustrata ufficialmente nel prossimo mese di marzo, è stata affidata al coordinamento del past governatore del distretto Ta1, Gioacchino Papacchini ed è sostenuta dai governatori di Ta1, Ta2, Ta3, che, nell'ambito delle rispettive disponibilità finanziarie, adotteranno uno o più Giganti, lasciando memoria concreta e visibile dell'attività svolta dalla nostra associazione.

Il decimo anniversario della nascita dei nostri distretti, figli del distretto Ta, coglie, dunque, Ta1, Ta2 e Ta3 ancora legati da saldi vincoli di amicizia e noi di Tempo di Lions non possiamo che rallegrarcene, sentendoci orgogliosi di questo risultato al quale abbiamo cercato di contribuire con la nostra attività di informazione. È una fratellanza che non invecchia, che non si logora nel tempo. La separazione dei distretti, infatti, ha dato più vigore alle iniziative dei club, che seguiti più da vicino da tre e non da un solo governatore, sono cresciuti di numero, moltiplicando i service e incidendo profondamente nella vita sociale del territorio in cui operano. E ci piace pensare che, se a questo distacco non è seguito il disinteresse degli uni per gli altri, un po' di merito sia anche di tutti coloro che, come noi, hanno fortemente voluto la nascita di questo notiziario comune, attraverso il quale club e distretti di regioni diverse continuano a comunicare fra loro e confrontarsi per interpretare nel modo migliore la loro missione al servizio della comunità, come se fossero tuttora vincolati a una organizzazione unitaria.

Per questo, Tempo di Lions dedicherà particolare attenzione nel numero che precede la celebrazione dei congressi annuali di maggio alle celebrazioni per il decennale e al progetto di restauro dei Giganti, in modo da far conoscere a tutti i soci e ai delegati che saranno chiamati ad esprimere il parere dei club sulle iniziative distrettuali, in quale direzione vanno i loro sacrifici.

Con l'augurio e la speranza che il futuro di ciascuno di noi e delle nostre famiglie sia sempre migliore.

Dario Nicoli

<http://www.lions108ta3.org/tempodilions.htm>